

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1488/AV2 DEL 17/10/2017**

Oggetto: AV2 – Allineamento procedure amministrative per riconoscimento rimborsi a particolari categorie di assistiti nei Distretti 4-5-6-7 – previsione spesa ultimo trimestre 2017 e anno 2018

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente dell'U.O. C. Controllo di Gestione e dell'U.O. Gestione Risorse Finanziarie in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Prendere atto della necessità di attivare negli ambiti distrettuali dell'Area Vasta 2 procedure iver omogenee, allineate ed uniformi come meglio indicate e predefinite in narrativa, per il riconoscimento dei rimborsi alle particolari categorie di assistiti oggetto del presente atto.
3. Disporre che le procedure di cui al punto che precede e la relativa modulistica, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, (all. n. 1) siano adottate a decorrere dalla adozione della presente determinazione in tutti gli ambiti distrettuali dell'Area Vasta nell'ottica.
 - di superare le difformità operative rilevate nei territori distrettuali;
 - di assicurare parità di trattamento e imparzialità di condizioni tra i soggetti beneficiari dei rimborsi,
 - di garantire il più equo ed appropriato impiego delle risorse destinate al finanziamento dell'assistenza integrativa di specie;
 - di semplificare e snellire i percorsi amministrativi attraverso la standardizzazione e l'armonizzazione delle procedure
4. Dare atto che la spesa prevista per l'erogazione dei rimborsi di che trattasi relativamente all'ultimo trimestre 2017 e all'anno 2018 è quella di seguito indicata e che la stessa fa riferimento al conto 05.08.01.03.03 - Altri rimborsi e contributi agli assistiti (aut/impegno rilasciato dal controllo di gestione).

Distretti	4° trim 2017 (in euro)	Anno 2018 (in euro)
5 Jesi	122.500,00	490.000,00
6 Fabriano	72.500,00	290.000,00
7 Ancona	150.000,00	600.000,00

4 Senigallia	112.500,00	450.000,00
Totale	457.500,00	1.830.000,00

5. Dare atto che la previsione di spesa come sopra indicata é destinata fino alla concorrenza, all'erogazione di rimborsi per legge obbligatori e imprescindibili e attiene pertanto ad oneri indeclinabili per l'Ente, di modo che la spesa stimata rappresenta il limite oltre il quale per l'assegnazione di ulteriore disponibilità economica dovrà essere resa a questa Direzione apposita richiesta motivata.
6. Dare atto altresì che, quale posta correttiva del costo suindicato, è prevedibile un trasferimento di fondi dalla Regione Marche per la quota parte dei rimborsi alla stessa spettanti, con riferimento al conto 04.01.02.02.03 – Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) – risorse aggiuntive da Bilancio Regionale a titolo di copertura extra LEA.
7. Fare riserva di procedere con eventuale successivo atto alla integrazione e/o modifica di quanto deciso nel presente provvedimento nel caso in cui ciò si renda necessario al sopravvenire di nuove o diverse disposizioni diramate dalla Regione Marche o dalla Direzione ASUR in ordine alle condizioni per il riconoscimento dei rimborsi oggetto della presente determinazione.
8. Dare atto che i referenti della gestione delle procedure di rimborso di che trattasi sono quelli di seguito indicati e cui il presente atto viene trasmesso per i conseguenti e connessi adempimenti di rispettiva spettanza nell'ambito delle procedure medesime sotto l'aspetto amministrativo-sanitario-contabile :
 - Il Direttore del Distretto sanitario di afferenza;
 - Il Dirigente U.O.C. Strutture private accreditate e trasporti sanitari per la parte amm.va
 - Il Dirigente della U.O. S. Bilancio
 - Il Dirigente dell'U.O.C. Controllo di gestione per il monitoraggio della spesa
9. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
10. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiveb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Direttore dell' Area Vasta 2
 Ing. Maurizio Bevilacqua

U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE - U.O. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

I sottoscritti, attestano che il costo che scaturisce dal presente atto calcolato in € 457.500,00 (ultimo trimestre 2017) è previsto nel Budget 2017 assegnato all'AV2 ed imputato al Conto 05.08.01.03.03 e che il costo di €. 1.830.000,00 verrà previsto nel Budget 2018 al medesimo conto di pertinenza.

Il Dirigente U.O.C. Controllo di Gestione
 Dr.ssa Letizia Paris

Il Dirigente
 U.O. Gestione Economico Finanziaria
 Dr.ssa Antonella Casaccia

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Strutture Priv. Accred. e Trasporti Sanitari– Organizzazione Servizi San. di base - Distretti 4-5-6-7

Normativa ed atti amministrativi di riferimento

- L. 23.12.1978, n. 833;
- D.P.C.M. 12/01/17 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;
- L.R. n. 30 del 18/06/87 e s.m.i. *“Provvidenze in favore dei soggetti in trattamento radioterapico”*;
- DGR n. 1905 del 22/12/2008 *“Regolamentazione dei rimborsi spese previsti dalla LR n. 30/1987 concernente: “Provvidenze in favore dei soggetti in trattamento radioterapico” e della LR n. 52/1994 (Modifiche ed integrazioni dell'articolo 1 della LR n.30/1987)”*
- L.R. n. 16 del 18/06/93 e s.m.i. *“Istituzione del servizio di Oncoematologia Pediatrica all'ospedale dei Bambini Salesi di Ancona”*.
- L.R. n. 65 del 17/11/97 e s.m.i. *“Provvidenze a favore di soggetti sottoposti a trapianto d'organi”*.
- L.R. n. 15 del 28/04/17 e s.m.i. *“Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale”*.
- D.G.R.M. n. 716 del 26/06/17 Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.01.2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502”*. *Recepimento e prime disposizioni attuative*

PREMESSA

Il presente documento istruttorio, stante il contenuto ad un tempo amministrativo e sanitario, viene elaborato congiuntamente dalla Dirigente U.O.C. Strutture Priv. Accred. e Trasporti e dai Direttori dei Distretti Sanitari dell'Area Vasta 2, i cui Responsabili sottoscrivono la relativa proposta di determina assumendone la responsabilità nei limiti, per quanto di rispettiva competenza e nella loro precipua qualità.

PRESUPPOSTI e MOTIVAZIONI

La Regione Marche riconosce ai cittadini marchigiani, che sono affetti da particolari patologie, il rimborso delle spese di viaggio e di mantenimento presso le località sedi di luogo di cura.

Le Leggi Regionali che disciplinano l'erogazione di dette provvidenze in dettaglio su menzionate individuano quali beneficiari le seguenti categorie di assistiti:

- Pazienti affetti da patologie di natura oncologica sottoposti a cure;
- Bambini oncoemopatici;
- Pazienti che hanno subito trapianto di organo tessuti o cornea, o in attesa di trapianto;
- Nefropatici cronici in trattamento dialitico

L'art. 1 della L.R. 52/1994 prevede:

“I cittadini residenti nei comuni della regione Marche che necessitano di trattamento radioterapico e chemioterapico, nonchè di altre prestazioni terapeutiche finalizzate alla cura delle patologie oncologiche hanno diritto:

a) al rimborso totale delle spese di viaggio dal luogo di residenza o domicilio a quello di cura effettuato con comuni mezzi di trasporto pubblico o con autoambulanza. La misura del rimborso per le spese di viaggio effettuato con mezzi propri, di famiglia o di terzi è pari a

1/5 del costo della benzina super, vigente nel tempo, per ogni chilometro percorso;
b) al rimborso, nella misura massima del 70%, delle spese di mantenimento nel luogo di cura limitatamente al periodo previsto per le prestazioni, purchè adeguatamente documentate. L'ammontare del rimborso non può superare, nel corso dell'anno, la somma di lire 1.500.000 (774,69 euro);
c) al rimborso totale delle spese di trasporto, effettuato con i comuni mezzi di trasporto pubblico dal luogo di residenza o domicilio a quello di cura del paziente per un eventuale accompagnatore, purchè la relativa presenza sia riconosciuta necessaria dal servizio sanitario della competente unità sanitaria locale ed adeguatamente documentata;
d) al rimborso, all'eventuale accompagnatore di cui alla lettera c), nella misura massima del 70% della spesa di soggiorno con gli stessi limiti stabiliti dalla lettera b).

Le unità sanitarie locali di residenza dei soggetti interessati sono autorizzate ad erogare i contributi previsti dai precedenti commi dietro presentazione della relativa documentazione.

La giunta regionale, su presentazione di specifici rendiconti trimestrali da parte delle unità sanitarie locali, provvede al rimborso delle spese sostenute..."

L'art. 2 della L.R. 65/1997 s.m.i. prevede:

"Per le finalità di cui all'articolo 1 l' Azienda unità sanitaria locale di residenza del cittadino in attesa di trapianto o che ha già subito trapianto, rimborsa all'assistito le spese di viaggio, compreso l'eventuale costo del biglietto aereo dallo stesso sostenute per l'esecuzione:

- degli esami preliminari e degli esami per la tipizzazione tissutale, dell'intervento di trapianto, di tutti i controlli successivi nonché di quelli derivanti dalle complicanze.

In caso di utilizzazione di autovettura privata propria o noleggiata è corrisposto un rimborso pari ad un quinto del costo, vigente nel tempo, della benzina super per ogni chilometro percorso, nonché il rimborso delle spese sostenute per il pagamento dei pedaggi autostradali. Il rimborso chilometrico è calcolato sulla più breve distanza viaria possibile tra il luogo di residenza dell'assistito e quello ove è ubicata la struttura sanitaria.

L'Azienda unità sanitaria locale rimborsa altresì all'assistito le spese sostenute per il soggiorno nella località sede del centro trapianti o prossima ad esso, giustificato da esigenze cliniche documentate in misura pari al 70 per cento del costo sostenuto per l'alloggio e per i pasti sino ad un massimo di lire duecentocinquanta mila giornaliere (129,11 euro). Detto importo è rivalutato all'inizio di ciascun anno in base agli indici Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Per tutti gli interventi di cui al comma 1 sono rimborsate le spese di viaggio diverse da quelle di cui al comma 2 nonché quelle di soggiorno nella misura stabilita al comma 3 necessarie per un accompagnatore" Per le spese dell'accompagnatore la Giunta Regionale dispone semestralmente l'erogazione dei fondi necessari, sulla base di apposita richiesta dei fabbisogni presentata dall'Azienda unità sanitaria locale.

Le spese di cui al presente articolo sono rimborsate anche al donatore vivente di organo o di parte di esso ai sensi della normativa statale vigente".

L'art. 12 della L.R. 16/1993 s.m.i. prevede

" Al familiare che assiste costantemente il bambino oncoemopatico nell'ospedale Salesi di Ancona e/o a domicilio, la Regione riconosce specifici rimborsi, provvidenze economiche e sociali anche in occasione delle periodiche visite di controllo, se la famiglia risiede fuori della città di Ancona.

Gli interventi di cui al comma 1 consistono in:

a) rimborso totale delle spese di viaggio dal luogo di residenza o domicilio a quello di cura effettuato con comuni mezzi di trasporto pubblico o con autoambulanza.

La misura del rimborso per le spese di viaggio effettuato con mezzi propri, di famiglia o di terzi, è pari a 1/5 del costo della benzina super, vigente nel tempo, per ogni chilometro percorso;

b) rimborso nella misura massima del 70% delle spese di soggiorno nel luogo di cura limitatamente al periodo previsto per le prestazioni, purchè adeguatamente documentate.

Le provvidenze di cui ai commi 1 e 2 sono riconosciute anche ai familiari dei bambini ricoverati presso la divisione di ematologia della USL 3 di Pesaro.

Le unità sanitarie locali di residenza dei soggetti interessati sono autorizzate ad erogare i contributi previsti dai precedenti commi dietro presentazione della relativa documentazione.

La giunta regionale, su presentazione di specifici rendiconti trimestrali da parte delle unità sanitarie locali, provvede al rimborso delle spese sostenute”.

Il D.P.C.M. del 12/01/17, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18/03/17, ha aggiornato i Livelli Essenziali di Assistenza prevedendo all’art. 55 titolato “Nefropatici cronici in trattamento dialitico” stabilisce che “*Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti nefropatici cronici in trattamento dialitico il rimborso delle spese di trasporto dal domicilio al centro dialisi, nei limiti e con le modalita' fissati dalle regioni e dalle province autonome*”.

La Regione Marche con Legge n. 15 del 28/04/17 ha, tra l’altro, proceduto all’abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 27/06/84 e n. 20 del 22/04/87 riguardanti le provvidenze in favore di soggetti affetti da uremia cronica.

Successivamente la Giunta Regionale con Deliberazione 716 del 26/06/17, nel recepire i nuovi LEA, ne ha diramato le prime disposizioni attuative prevedendo, segnatamente ai nefropatici cronici, quanto di seguito testualmente e integralmente si riporta:

“Con la presente deliberazione si stabilisce che agli assistiti nefropatici cronici che per recarsi ai centri dialisi si avvalgono di mezzi propri o pubblici sia riconosciuto il rimborso delle spese di trasporto come di seguito specificato:

- 1. qualora si avvalgano di mezzi pubblici (autobus e/o treno), il rimborso della spesa sostenuta;*
- 2. qualora si avvalgano di mezzo proprio o di terzi, un contributo pari a 1/5 del costo della benzina per Km. percorso dal domicilio al centro dialisi e ritorno, nonché eventuali spese per pedaggi autostradali documentati;*
- 3. qualora il trasporto venga espletato in forma singola da terzi (familiare convivente, addetti all'assistenza personale -badanti-volontariato etc.) il contributo chilometrico, di cui al punto 2., può essere corrisposto per i viaggi di andata e ritorno effettuati dall'accompagnatore, due volte nella stessa giornata (4 spostamenti/die), fino ad un massimo di 100 Km;*
- 4. Qualora il trasporto venga organizzato in forma collettiva dal Centro dialisi, con la collaborazione della Centrale Coordinamento Trasporti (CCT) e delle Associazioni di volontariato, sarà riconosciuto al vettore delegato dai pazienti interessati, il contributo di cui al punto 2. calcolato sulla base della distanza percorsa per il trasporto del paziente più distante dal Centro dialisi. A tale contributo sarà aggiunta una quota supplementare, pari al 20% dello stesso, per ogni ulteriore paziente trasportato.*

I rimborsi/contributi non spettano quando l'assistito necessita di trasporto di carattere sanitario disciplinato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 301 del 29.03.2017 "DGR n. 292/2012: "L.R.

36/1998 modificata dalla L.R. Il aprile 2011 n. 6 -Criteri per l'espletamento delle procedure di trasporto sanitario" e DGR n. 1637/2016 relativa alla proroga delle deliberazioni DGR n. 968/13 e DGR n. 131/14. Modifica ed integrazione".

La richiesta di trasporto sanitario per sedute dialitiche -modulo RT ospedale -è di competenza del Responsabile dell'Unità operativa di Nefrodialisi che ha la presa in carico dell'assistito".

A tal proposito va detto che a seguito del DPCM sui LEA e delle modifiche normative introdotte con L.R. n.15/2017 sono state convocate dalla Direzione Generale ASUR specifiche riunioni tenutesi il 19/07/ e l'11/09 del c.a. cui hanno preso parte operatori sanitari e amministrativi delle AA.VV., la Direzione dell'Anpas Marche e il Presidente del Comitato Regionale CRI.

In occasione di tali incontri si è discusso in merito alle nuove disposizioni nazionali e regionali in favore dei pazienti nefropatici è stata fatta un'analisi sulle concrete e più corrette modalità di attuazione delle disposizioni medesime.

La Direzione dell'ASUR ha invitato a dare attuazione alla modalità di rimborso prevista dalla DGRM n.716/2017 al punto 1, 2 e 4 come sopra riportato, nelle more di disposizioni più precise con riferimento all'assunzione degli oneri di spesa nel caso della tipologia di rimborso prevista al punto 3. Pertanto si fa, fin d'ora, riserva di adeguare le modalità e tipologia di rimborso alle disposizioni di chiarimento che saranno emanate dalla Regione e/o dall'Asur con particolare riferimento ai viaggi di andata e ritorno effettuati dall'accompagnatore nella stessa giornata fino ad un massimo di 100 KM.

Ora, il contesto organizzativo e funzionale legato alla piena operatività dell'Area Vasta 2 impone la necessità di dare omogeneità alle procedure amministrative ad oggi messe in atto nei vari territori distrettuali.

Scopo del presente atto è di definire, nel rispetto del quadro normativo su menzionato, un percorso uniforme in linea con i dettami e gli indirizzi applicativi dettati dalla Regione Marche che armonizzi gli interventi in favore dei soggetti aventi diritto al rimborso delle spese di viaggio e di mantenimento nel luogo di cura.

Si individuano in questo unico documento procedure amministrative puntuali e predefinite nell'ottica

- di rendere omogenee e uniformi e coerenti tra loro, nei territori distrettuali dell'Area Vasta 2, le modalità operative, le procedure amministrative e la relativa modulistica;
- di superare le difformità operative rilevate nei territori distrettuali;
- di assicurare parità di trattamento e imparzialità di condizioni tra i soggetti beneficiari dei rimborsi,
- di garantire il più equo ed appropriato impiego delle risorse destinate al finanziamento dell'assistenza integrativa di specie;
- di semplificare e snellire i percorsi amministrativi attraverso la standardizzazione e l'armonizzazione delle procedure

Di seguito le procedure da seguire in tutte le sedi distrettuali dell'Area Vasta 2:

- Accettazione e acquisizione a protocollo della domanda da parte dell'assistito o suoi familiari maggiorenni;
- della certificazione sanitaria attestante l'esecuzione di terapie oncologiche e/o prestazioni correlate alla patologia oncologica, interventi di trapianto e/o di esami propedeutici allo stesso, visite di controllo successive, l'esecuzione di sedute emodialitiche

- della documentazione originale comprovante le spese sostenute per il viaggio al luogo di cura, il vitto, alloggio sia per l'assistito che per l'eventuale accompagnatore;
- svolgimento dell'istruttoria amministrativa intesa ad accertare la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del diritto al rimborso e a determinare l'entità dello stesso che dovrà tenere conto del chilometraggio rilevato attraverso sistemi informatici acquisiti da internet (google maps o siti analoghi) e del costo medio del carburante (benzina) rilevato anch'esso dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico - prezzi medi mensili.
- Eventuale richiesta di parere sanitario specifico a chiarimento di dubbi interpretativi sulla patologia e la sua ascrivibilità all'area oncologica.
- Predisposizione di una distinta di liquidazione secondo il modello allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, recante generalità del beneficiario, indirizzo e cap, il codice fiscale per la riscossione in contanti, il codice IBAN per la riscossione tramite accredito in c/c, l'importo da rimborsare; la distinta dovrà dettagliare il conto economico e l'autorizzazione/ impegno cui va imputata la spesa:
05.08.01.03.03 - Altri rimborsi e contributi agli assistiti (aut/impegno rilasciato dal controllo di gestione). Tale conto include tutte le tipologie di rimborso oggetto del presente atto compresi i rimborsi ai nefropatici cronici dializzati che in precedenza veniva imputato al conto 05.08.03.01.01 che viceversa riguarda Contributi di altra tipologia.

La distinta di liquidazione, quale atto dispositivo finalizzato all'erogazione del rimborso e alla emissione del relativo mandato di pagamento, viene sottoscritta dal Funzionario che ha istruito la pratica, dal Dirigente responsabile della U.O.C. Privati accreditati e Trasporti, dal Direttore del Distretto Sanitario di appartenenza dell'assistito o persone da questi ultimi delegate.

Con le scadenze temporali previste da ciascuna disposizione si richiede alla Regione Marche la refusione delle somme erogate agli accompagnatori.

Tenuto conto del nuovo assetto organizzativo e funzionale della AV2 approvato con determina DG Asur n.265 del 05/05/2017 il quale enuclea - tra le attività dell'U.O.C. Convenzione con le Strutture private accreditate e Trasporti sanitari - i rimborsi che sono oggetto del presente atto, vista inoltre la nota di conferimento di incarico prot. n.147297/ASURAV2 del 18/09/2017 e la relativa accettazione in data 20/09/2017, si propone l'adozione delle procedure amministrative illustrate nel presente atto a decorrere dalla data della sua adozione.

La previsione di spesa relativamente all'ultimo trimestre 2017 e all'intero anno 2018, per l'erogazione dei rimborsi in oggetto, tenuto conto della proiezione della spesa accertata da gennaio ad agosto 2017 è la seguente:

Distretti	4° trim 2017 (in euro)	Anno 2018 (in euro)
5 Jesi	122.500,00	490.000,00
6 Fabriano	72.500,00	290.000,00
7 Ancona	150.000,00	600.000,00
4 Senigallia	112.500,00	450.000,00
Totali	457.500,00	1.830.000,00

Per quanto sopra esposto, viste

la L.R. n. 17 dell'01.08.2001, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della L.R. 20.06.2003 n. 13: Riorganizzazione del SSR, della L.R. 17.07.1996, n. 26 "Riordino del SSR", e modifica della L.R. 22.11.2010 n. 17; la DGRM n.621 del 27.7.2015 ad oggetto: "L.R. n.13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"

la Determina del Direttore Generale ASUR n.550 del 31.7.2015 ad oggetto:” DGRM 621 del 27.7.2015 Presa d’atto e conseguenti determinazioni”;
 la Determina n.1038/AV2 del 03/08/2015 ad oggetto “Insediamento dell’Ing. Maurizio Bevilacqua Direttore dell’Area Vasta n.2”.

SI PROPONE

1. Considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Prendere atto della necessità di attivare negli ambiti distrettuali dell'Area Vasta 2 procedure iva omogenee, allineate ed uniformi come meglio indicate e predefinite in narrativa, per il riconoscimento dei rimborsi alle particolari categorie di assistiti oggetto del presente atto.
3. Disporre che le procedure di cui al punto che precede e la relativa modulistica, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, (all. n. 1) siano adottate a decorrere dalla adozione della presente determinazione in tutti gli ambiti distrettuali dell'Area Vasta nell’ottica.
 - di superare le difformità operative rilevate nei territori distrettuali;
 - di assicurare parità di trattamento e imparzialità di condizioni tra i soggetti beneficiari dei rimborsi,
 - di garantire il più equo ed appropriato impiego delle risorse destinate al finanziamento dell'assistenza integrativa di specie;
 - di semplificare e snellire i percorsi amministrativi attraverso la standardizzazione e l’armonizzazione delle procedure
4. Dare atto che la spesa prevista per l’erogazione dei rimborsi di che trattasi relativamente all’ultimo trimestre 2017 e all’anno 2018 è quella di seguito indicata e che la stessa fa riferimento al conto 05.08.01.03.03 - Altri rimborsi e contributi agli assistiti (aut/impegno rilasciato dal controllo di gestione).

Distretti	4° trim 2017 (in euro)	Anno 2018 (in euro)
5 Jesi	122.500,00	490.000,00
6 Fabriano	72.500,00	290.000,00
7 Ancona	150.000,00	600.000,00
4 Senigallia	112.500,00	450.000,00
Totale	457.500,00	1.830.000,00

5. Dare atto che la previsione di spesa come sopra indicata é destinata fino alla concorrenza, all’erogazione di rimborsi per legge obbligatori e imprescindibili e attiene pertanto ad oneri indeclinabili per l’Ente, di modo che la spesa stimata rappresenta il limite oltre il quale per l’assegnazione di ulteriore disponibilità economica dovrà essere resa a questa Direzione apposita richiesta motivata.
6. Dare atto altresì che, quale posta correttiva del costo suindicato, è prevedibile un trasferimento di fondi dalla Regione Marche per la quota parte dei rimborsi alla stessa spettanti, con riferimento al conto 04.01.02.02.03 – Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) – risorse aggiuntive da Bilancio Regionale a titolo di copertura extra LEA.
7. Fare riserva di procedere con eventuale successivo atto alla integrazione e/o modifica di quanto deciso nel presente provvedimento nel caso in cui ciò si renda necessario al sopravvenire di nuove o diverse disposizioni diramate dalla Regione Marche o dalla Direzione ASUR in ordine alle condizioni per il riconoscimento dei rimborsi oggetto della presente determinazione.
8. Dare atto che i referenti della gestione delle procedure di rimborso di che trattasi sono quelli di seguito indicati e cui il presente atto viene trasmesso per i conseguenti e connessi adempimenti

di rispettiva spettanza nell'ambito delle procedure medesime sotto l'aspetto amministrativo-sanitario-contabile :

- Il Direttore del Distretto sanitario di afferenza;
- Il Dirigente U.O.C. Strutture private accreditate e trasporti sanitari per la parte amm.va
- Il Dirigente della U.O. S. Bilancio
- Il Dirigente dell'U.O.C. Controllo di gestione per il monitoraggio della spesa

9. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..

10. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

U.O.C. Strutture Priv.Accred. Trasporti Sanitari
Il Dirigente Dott.ssa Fiammetta Mastri

I Direttori dei Distretti –Org.San.di Base

Dott.ssa Patrizia Balzani

Dott. Giordano Grilli

Dott. Giuliano Giovannetti

Dott.ssa Giuseppina Masotti

I Responsabili dell'Istruttoria

Anna Leporoni

Paola Di Maria

Anna Maria Falappa

Stefania Venturi

Gabriella Pegoli

- ALLEGATI -

n. 2 allegati:

1. Schema tipo domanda di rimborso
2. Schema tipo dispositivo di liquidazione

la presente determina consta di n. 12 pagine ivi inclusi i n. 2 allegati di cui uno in formato cartaceo .



All.to n. 1 Schema – tipo
domanda

DISTRETTO di Fabriano/Ancona /_Jesi / Senigallia

Il sottoscritto.....

Nato il.....a.....

Residente in via.....n.....comune.....

Telefono.....codice fiscale.....

CHIEDE

per se stesso

per il proprio (tipo di parentela, minore o deceduto):

.....
Cognome.....Nome.....

il rimborso

PER

- Soggetti in trattamento oncologico L.R. n. 30 del 18/06/87 e s.m.i.
- Soggetti in trattamento dialitico Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.01.2017 e D.G.R.M. n. 716 del 26/06/17;
- soggetti sottoposti a trapianto d'organo L.R. n. 65 del 17/11/97 e s.m.i. "Provvidenze a favore L.R. n. 16 del 18/06/93 e s.m.i.
- Soggetti in trattamento oncoematologico pediatrico L.R. n. 16 del 18/06/93 e s.m.i.

NOTE.....

Dichiara di essersi recato dal proprio domicilio al Centro di cura.....con

mezzo pubblico (si allegano i biglietti di viaggio)

mezzo proprio

di familiari

di terzi

nei giorni indicati nel certificato del Centro Terapeutico, che si allega alla presente

e di aver percorso complessivamente km.....con automobile.....

Targata.....guidata da.....

MODALITA' DI RIMBORSO

☒ Contanti

☒ Assegno circolare non trasferibile con spese a carico del destinatario

☒ Bonifico bancario IBAN:.....

DATI DELL'ACCOMPAGNATORE

Il sottoscritto..... nato a.....

Il..... residente a..... in via.....

Codice fiscale..... accompagnatore del il Sig.

..... presso..... dal.....

al.....

Quanto sopra dichiara consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. Del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000). Dichiara altresì di aver ottenuto l'informativa ed autorizza il trattamento dei dati personali nei limiti del D.Lgs. 196/03. Allo stesso scopo dichiara che le somme delle quali chiede il rimborso sono state effettivamente pagate e che non ha goduto di altri rimborsi per lo stesso titolo da parte di Enti pubblici o privati. Dichiara altresì che le prestazioni sanitarie, oggetto della presente istanza, dalle quali scaturisce il diritto al rimborso delle spese secondo le normative sopra richiamate, non sono state erogate in regime libero-professionale.

In fede

Firma

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Area Vasta n. 2
Sede Amministrativa: Via Turati, 51 - 60044 Fabriano